



Guida alla raccolta differenziata dei rifiuti



Ogni gesto quotidiano ha un valore

Disfarti correttamente dei rifiuti è una scelta che dipende da te.



INDICE

Saluti del Presidente	4
Abbandoni abusivi	5
Co.Va.R 14	6
Carta e cartone	8
Vetro	10
Plastica e alluminio	12
Organico	14
Verde e ramaglie	16
RAEE	18
Ingombranti	19
Pile	20
Farmaci	21
Centri di raccolta	22
Centri di raccolta: dove e quando	24



Gentili cittadini,

grazie al Vostro impegno e al lavoro delle amministrazioni comunali, attualmente circa il 63% dei rifiuti raccolti nei Comuni consorziati viene avviato a recupero e riciclato. Un ottimo risultato per il nostro territorio che dimostra la serietà e la collaborazione di tutti.

Tuttavia, parallelamente al miglioramento della raccolta differenziata, è aumentato il fenomeno degli abbandoni abusivi di rifiuti con importanti conseguenze a livello ambientale ed economico.

Il problema nasce da cattive abitudini ormai consolidate, come gettare a terra piccoli rifiuti o lasciare sacchetti e rifiuti ingombranti a lato dei contenitori adibiti alla raccolta differenziata, nella convinzione che "tanto passano gli operatori e portano via tutto". Non è così... La rimozione di rifiuti conferiti in modo non appropriato genera costi elevati per le amministrazioni e contribuisce, di conseguenza, ad aumentare i costi sostenuti da ogni cittadino per la gestione dei rifiuti.

Siamo assolutamente determinati a contrastare questo comportamento che grava direttamente sulla collettività, con costi di rimozione e pulizia tutt'altro che irrilevanti. Ed è per questo motivo che abbiamo chiesto la collaborazione da parte del corpo di Polizia Municipale al fine di individuare i trasgressori e punirli con l'applicazione delle sanzioni previste.

Una corretta informazione insieme al potenziamento della rete di controllo del territorio è il primo passo per la risoluzione di questo problema; è con questa consapevolezza che nasce la campagna per la prevenzione dei rifiuti abbandonati nel territorio consortile con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini anche grazie al supporto di questa guida alla raccolta differenziata. Abbiamo fatto molto, ma molto ancora possiamo fare. Solo attraverso la collaborazione di tutti è possibile produrre meno rifiuti, aumentare la raccolta differenziata e contenere i costi per il Vostro Comune.

Cordialmente
Il Presidente
Leonardo Di Crescenzo

ABBANDONI ABUSIVI

La rimozione delle discariche abusive è un intervento costoso che incide pesantemente sui costi sostenuti dalla tua amministrazione comunale e che, di conseguenza, ricade sulle spese corrisposte da ogni cittadino per la gestione dei propri rifiuti.

Nell'anno 2011, per la rimozione di rifiuti abbandonati nel bacino consortile, sono stati spesi **332.629,86 euro** (l'importo include le sole operazioni di rimozione, i costi di smaltimento sono esclusi).



L'ABBANDONO ABUSIVO DI RIFIUTI È UN ATTO ILLEGALE sanzionabile con una multa che va dai 300 ai 3.000 euro. La cifra raddoppia se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi (Dlgs. 152/2006) e resta a carico del trasgressore l'obbligo di rimuovere i rifiuti abusivamente abbandonati.

Polizia Municipale e Ispettori del Co.Va.R stanno rafforzando i controlli sul territorio per contrastare questo fenomeno e perseguire i trasgressori con le sanzioni previste dalla legge.

AIUTACI ANCHE TU: NON ABBANDONARE I RIFIUTI,
TELEFONA AL NUMERO VERDE

Numero Verde
800.639.639

da cell. 011.96.98.800 (costo a carico dell'utente)



CO.VA.R 14

Co.Va.R. 14 è un Consorzio obbligatorio di bacino, previsto dalla legge regionale 24/2002, le cui funzioni sono:

- appaltare i servizi di raccolta rifiuti e di spazzamento stradale e controllare la regolare esecuzione da parte delle ditte appaltatrici;
- controllare i flussi di rifiuti raccolti monitorandone i quantitativi e la tipologia fino al trasporto negli impianti di recupero o di smaltimento;
- sottoscrivere, su delega dei Comuni, le convenzioni con i consorzi di filiera del Conai per la riscossione dei contributi sui rifiuti recuperabili raccolti;
- progettare e affidare la gestione dei Centri di Raccolta comunali;
- curare le attività di educazione ambientale e di informazione alla cittadinanza;
- controllare le operazioni di post conduzione delle discariche affidate in gestione e, su richiesta dei Comuni, predisporre la realizzazione degli interventi di bonifica dei siti inquinati;
- gestire la tariffa di igiene ambientale e le segnalazioni fatte dai cittadini al Numero Verde attraverso la società Pegaso 03.

Fanno parte del Co.Va.R. i seguenti Comuni: **Beinasco, Bruino, Candiolo, Carignano, Castagnole Piemonte, La Loggia, Lombriasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Osasio, Pancalieri, Piobesi Torinese, Piossasco, Rivalta Torinese, Trofarello, Villastellone, Vinovo e Virle Piemonte.**

I SERVIZI

Co.Va.R. 14 opera ai fini della tutela ambientale ed eroga i suoi servizi per garantire l'igiene urbana, il recupero, il riciclo e lo smaltimento dei rifiuti nei 19 comuni consorziati.

IGIENE AMBIENTALE

- Spazzamento stradale manuale, meccanizzato e misto - lavaggio strade.
- Pulizia parchi e giardini, diserbo, asporto deiezioni canine.
- Servizi attivi su richiesta dei singoli Comuni consorziati: spurgo pozzetti e pulizia caditoie.
- Raccolta pile esauste e farmaci scaduti attraverso appositi contenitori ubicati presso le farmacie e i negozi di elettrodomestici.

RACCOLTA DOMICILIARE

- Rifiuti indifferenziati, carta, plastica, vetro, organico, verde.
- Servizi particolari per utenze non domestiche (raccolta cartone, imballaggi in plastica, vetro).
- Raccolta ingombranti a domicilio (gratuito) su prenotazione al numero verde.
- Raccolta ramaglie a domicilio su prenotazione al numero verde.

CENTRI DI RACCOLTA

Nel Co.Va.R 14 ci sono 15 Centri di Raccolta, grandi aree realizzate al fine di integrare la raccolta domiciliare dei rifiuti urbani quali carta e cartone, plastica, alluminio, vetro, ferro, legno, verde, abiti usati, nonché rifiuti non conferibili attraverso il normale circuito di raccolta quali ad esempio materiali inerti, oli vegetali e minerali, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (raee), rifiuti ingombranti e rifiuti pericolosi (rup).

Nei Comuni in cui non è presente il Centro di Raccolta è attivo un servizio di raccolta itinerante (cassone multiscoperto).

Per qualsiasi informazione riguardante i servizi attivi nel tuo Comune chiama il **NUMERO VERDE 800.639.639** (da cell. 011.96.98.800 - costo a carico dell'utente) oppure visita il sito **www.covar14.it**

CARTA E CARTONE



La carta ed il cartone sono raccolti a domicilio secondo le frequenze previste nei calendari di raccolta. Inoltre possono essere conferiti anche presso il Centro di Raccolta comunale.

I RIFIUTI VANNO CONFERITI SFUSI NEL CONTENITORE BIANCO



COSA METTERE NEL CONTENITORE BIANCO:

- Giornali, riviste, fotocopie, libri, quaderni e opuscoli non plastificati
- Tutti gli imballaggi in carta e cartone, anche ondulato di qualsiasi forma o grandezza
- Tutte le confezioni in cartoncino per alimenti (es. pasta, sale, cereali etc.)
- Tutti i contenitori in tetrapak svuotati e sciacquati (es. latte, succhi di frutta, vino etc.)
- Tutti i sacchetti di carta (es. pane, frutta etc.)



COSA NON METTERE NEL CONTENITORE BIANCO:

- Tutti i materiali che non sono di cellulosa
- Carta o cartone sporchi (es. fazzoletti usati, cartone della pizza sporco, carta forno)
- Carta oleata, plastificata o chimica (es. carta per affettati, carta dei fax etc.)
- Carta o cartoncino con residui di colla
- Piatti di carta sporchi
- Contenitori di prodotti pericolosi
- Polistirolo
- Sacchetti di nylon

Nota: gli imballaggi in cartone di grandi dimensioni devono essere piegati in modo ordinato a lato del contenitore bianco e ridotti di volume.



IL RICICLO

Il riciclo della carta coinvolge molti attori, a partire da te:

1. Separa con cura la carta dal resto dei rifiuti, rimuovendo prima le parti di plastica o metallo;
2. Co.Va.R. 14, provvede alla raccolta differenziata e invia il materiale alla Piattaforma di selezione (CMT - Comune di La Loggia), dove gli operatori separano la carta da eventuali altri materiali residui, la pressano, la compattano in grandi balle e la inviano alla Cartiera;
3. la Cartiera lavora il macero ricevuto e lo trasforma in grandi bobine di carta destinate all'Industria Cartotecnica. Le industrie Cartotecniche progettano e realizzano nuova carta, scatole, astucci, sacchetti, oggetti che tornano a nuova vita per essere utilizzati.



RIDUCI LA PRODUZIONE DI RIFIUTI

Non gettare carta che può essere riutilizzata:

- usa il retro dei fogli già stampati per prendere appunti;
- acquista prodotti con imballaggi ridotti;
- usa i sacchetti di carta per trasportare la spesa più volte;
- dona i libri usati alle scuole, alle biblioteche o ai mercati dell'usato.

Ricordati che il corretto conferimento dei rifiuti contribuisce a contenere i costi della bolletta. Più alta è la qualità della raccolta, più alto sarà il contributo economico che CoMIECO (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) riconoscerà al tuo Comune.



CURIOSITÀ

- Circa il 30% della massa totale dei rifiuti è costituita da carta e da cartone.
- Quasi il 90% dei quotidiani italiani viene stampato su carta riciclata.
- Quasi il 90% della scatole per la vendita di pasta, calzature e altri prodotti di uso comune sono realizzate in cartoncino riciclato.
- Il 100% delle scatole per prodotti più fragili o voluminosi sono realizzate in cartone riciclato.

VETRO



Il vetro è un materiale eco-compatibile che può essere riciclato più volte. Sul nostro territorio viene raccolto in modo differenziato con il sistema porta a porta. Inoltre può essere conferito anche presso il Centro di Raccolta comunale.

I RIFIUTI VANNO CONFERITI SFUSI NEL CONTENITORE BLU



COSA METTERE NEL CONTENITORE BLU:

- Imballaggi in vetro (Bottiglie e barattoli senza tappo)



COSA NON METTERE NEL CONTENITORE BLU:

- Oggetti in ceramica
- Oggetti in pirex o cristallo
- Lampadine e lampade a neon
- Vetri derivanti da serramenti

Nota: Il servizio è svolto su tutto il territorio a domicilio, ad eccezione di alcune zone del Comune di Orbassano e dell'intero territorio dei Comuni di Nichelino, Candiolo, Castagnole, Lombriasco, Osasio, Pancalieri e Virle in cui sono presenti le campane stradali.



IL RICICLO

Il riciclo del vetro inizia con un piccolo gesto, il tuo:

1. Separa il vetro dagli altri materiali, ricordati di rimuovere tappi e di svuotare il contenuto. Non è importante lavare gli imballaggi e nemmeno eliminare etichette o inserti in altro materiale se non vengono via facilmente. Co.Va.R. 14, provvede alla raccolta differenziata e invia il materiale alla Piattaforma di selezione (Casetta - Comune di Lombriasco), dove il vetro viene ulteriormente selezionato e separato da rifiuti organici, porcellana, ceramica, metalli etc. e lavorato ottenendo una materia prima seconda pronta per il riciclo in vetreria.
2. La vetreria dispone di grandi forni per la fusione. Qui il vetro viene soffiato in appositi stampi e torna ad essere un nuovo contenitore pronto all'uso.



RIDUCI LA PRODUZIONE DI RIFIUTI

Il vetro è un materiale naturale che può essere riciclato al 100%:

- prediligi bevande o liquidi contenuti in vuoti a rendere invece che a perdere;
- riutilizza bottiglie e barattoli per trasportare nuovi cibi e bevande prima di buttarli.

Ricordati che il corretto conferimento dei rifiuti contribuisce a contenere i costi della bolletta. Più alta è la qualità della raccolta, più alto sarà il contributo economico che COREVE (Consorzio Recupero Vetro) riconoscerà al tuo Comune.



CURIOSITÀ

- I Romani furono i primi a raccogliere il vetro per riciclarlo. I frammenti ritrovati a bordo della Julia Felix, imbarcazione romana riemersa a nord dell'Adriatico, testimoniano che in quell'epoca si raccoglieva il vetro per riciclarlo sottoponendolo a nuova lavorazione.
- Il riciclo del rottame di vetro permette un risparmio di materie prime del 100% e di energia fino al 25-30% nella produzione di nuovo vetro.
- Il 60% delle bottiglie oggi immesse al consumo in Italia, sono fatte con vetro riciclato proveniente dalla raccolta differenziata nazionale.



PLASTICA E ALLUMINIO



Sul nostro territorio plastica e alluminio sono raccolti in modo differenziato con il sistema porta a porta. Inoltre possono essere conferiti anche presso il Centro di Raccolta comunale.

I RIFIUTI VANNO CONFERITI, RIDUCENDONE IL VOLUME, NEI SACCHI GIALLI DATI IN DOTAZIONE O IN SACCHI TRASPARENTI.

L'utilizzo di sacchi non trasparenti comporta la mancata raccolta da parte dell'operatore che non può verificare la conformità dei materiali conferiti. Il rotolo da 30 sacchi viene dato ogni anno presentando il tagliando contenuto nell'ecocalendario, nei luoghi e con le modalità indicate.



COSA METTERE NEL SACCHETTO GIALLO:

- Bottiglie e contenitori in plastica con la scritta PET, PE, PVC, PP e PS
- Blister e contenitori rigidi sagomati (es: contenitori di articoli da cancelleria, di pile, di prodotti informatici)
- Lattine
- Vaschette per alimenti in alluminio
- Bombolette spray senza nebulizzatore in plastica (es: panna, deodorante, lacche)
- Piatti e bicchieri di plastica usa e getta puliti
- Buste di nylon, carta stagnola
- Film e pellicole per alimenti o per imballaggio



COSA NON METTERE NEL SACCHETTO GIALLO:

- Beni durevoli in plastica (es: elettrodomestici, casalinghi, complementi d'arredo)
- Barattoli per colle, vernici e solventi
- Penne biro
- Cd, dvd e vhs
- Giocattoli
- Manufatti in plastica non aventi la funzione di imballaggio

Nota: Il servizio è svolto su tutto il territorio a domicilio, ad eccezione di alcune zone del Comune di Orbassano e dell'intero territorio del Comune di Nichelino.



IL RICICLO

La plastica e l'alluminio sono materiali non biodegradabili, il loro riciclo inizia a partire da te:

1. Separa con cura la plastica e l'alluminio dal resto dei rifiuti;
2. Co.Va.R. 14, provvede alla raccolta differenziata e invia la plastica e l'alluminio alla Piattaforma di selezione (DEMAP - Comune di Beinasco) dove il materiale viene separato. La plastica raggiunge poi l'impianto di trattamento dove viene tritata, lavata, macinata ed essiccata. L'alluminio viene invece inviato allo stabilimento dove viene pressato in balle e portato alle fonderie.
3. La plastica essiccata, viene quindi lavorata, colorata, e trasformata in bottiglie e contenitori nuovi, indumenti in pile, arredi da giardino. L'alluminio invece, liberato da eventuali sostanze estranee, viene fuso ad altissime temperature e trasformato in lingotti pronti per la lavorazione.



RIDUCI LA PRODUZIONE DI RIFIUTI

Non gettare plastica o alluminio che puoi riutilizzare:

- acquista prodotti sfusi e le ricariche;
- riutilizza bottiglie e barattoli per trasportare nuovi cibi e bevande prima di buttarli;
- usa la sporta per fare la spesa anziché i sacchetti usa e getta.

Ricordati che il corretto conferimento dei rifiuti contribuisce a contenere i costi della bolletta. Più alta è la qualità della raccolta, più alto sarà il contributo economico che CoREPLA (Consorzio Recupero Plastica) riconoscerà al tuo Comune.



CURIOSITÀ

- Quasi il 90% del rifiuto galleggiante in mare è costituito da plastica.
- La produzione di plastica assorbe l'8% della produzione mondiale di petrolio.
- Con 20 bottiglie di plastica si confeziona 1 pile.
- Tutte le caffettiere prodotte in Italia circa 7.000.000 di unità, sono in alluminio riciclato.



ORGANICO



Il materiale organico rappresenta la frazione più consistente dei rifiuti solidi urbani e riciclarlo consente di ottenere un ottimo fertilizzante naturale, chiamato "compost". Sul nostro territorio il materiale organico è raccolto in modo differenziato con il sistema porta a porta.

I RIFIUTI VANNO CONFERITI IN SACCHETTI COMPOSTABILI O IN SACCHETTI DI CARTA NEL CONTENITORE MARRONE.

Se hai spazio in giardino e vuoi realizzare da solo il compost, puoi richiederci la compostiera.



COSA METTERE NEL CONTENITORE MARRONE:

- Avanzi alimentari freddi (es. gusci d'uovo, scarti di frutta e verdura etc.)
- Alimenti avariati separati dalle confezioni
- Filtri del tè, camomille e tisane, fondi di caffè
- Tovagliolini di carta sporchi
-



COSA NON METTERE NEL CONTENITORE MARRONE:

- Oggetti in ceramica
- Oggetti in pirex o cristallo
- Lampadine e lampade a neon
- Lettiere per animali domestici



IL RICICLO

Il riciclo del materiale organico inizia nella tua **cucina**:

1. Separa gli scarti alimentari;
2. Co.Va.R. 14, provvede alla raccolta dei materiali e li invia all'impianto di compostaggio industriale che, attraverso un processo di lavorazione ottiene il compost utilizzabile come fertilizzante naturale in agricoltura.

Se hai spazio nel tuo **giardino**, puoi avviare da solo il processo di riciclaggio:

1. Richiedi la compostiera, ovvero il contenitore con cui puoi realizzare il compostaggio senza generare cattivi odori.
2. Occorrono dagli 8 ai 10 mesi per ottenere un compost maturo;
3. Il terreno del tuo giardino sarà nutrito da un fertilizzante naturale e compatibile con l'ambiente.

Riciclare il materiale organico permette di ridurre i costi legati al trattamento e allo smaltimento dell'umido. È per questo che sono previsti anche sgravi economici sulla bolletta per chi pratica il compostaggio domestico.



RIDUCI LA PRODUZIONE DI RIFIUTI

Anche gli avanzi di cucina possono essere ridotti:

- quando fai la spesa acquista solo quello che davvero ti occorre e scegli in base alle tue reali necessità;
- molti avanzi di cucina sono ingredienti perfetti per la preparazione di deliziose pietanze. Non buttarli, cucina in maniera creativa.



CURIOSITÀ

- Il 40% degli interi rifiuti urbani è costituito da rifiuti umidi.
- I rifiuti organici che non vengono differenziati, vengono portati in discarica generando biogas, metano e percolato, ovvero il liquame altamente inquinante che si raccoglie sul fondo della discarica.

VERDE E RAMAGLIE



Gli sfalci, le foglie e le potature sminuzzate sono materiali completamente biodegradabili e possono essere riciclati come biomasse per la creazione di calore ed elettricità oppure per produrre compost industriale.

Il compost o humus è una vera riserva di nutrimento per le piante, data la sua capacità di liberare in modo lento e costante elementi nutritivi come l'azoto, il fosforo, il potassio, assicurando la fertilità costante del suolo.

Sul nostro territorio il verde e le ramaglie vengono raccolti in modo differenziato con il sistema porta a porta. Inoltre possono essere conferiti anche presso il Centro di Raccolta comunale.

I RIFIUTI VANNO CONFERITI SFUSI NEL CONTENITORE VERDE CHE PUOI RICHIEDERE AL NUMERO VERDE 800.639.639 (da cell. 011.96.98.800 - costo a carico dell'utente)



COSA METTERE NEL CONTENITORE VERDE:

- Sfalci di erba
- Potature della siepe
- Ramaglie
- Foglie e terriccio
- Cortecce, segatura e paglia
- Ceneri di legna (spente)
- Piante domestiche



COSA NON METTERE NEL CONTENITORE VERDE:

- Rifiuti alimentari e scarti di cucina
- Alimenti liquidi
- Ossa
- Mozziconi di sigaretta
- Lettiere per animali
- Qualsiasi rifiuto di natura non organica
- Sacchetti di nylon



IL RICICLO

1. La frazione verde raccolta viene trasportata presso l'impianto di compostaggio dove viene temporaneamente stoccata;
2. viene sottoposta a triturazione e a miscelazione con altri materiali di origine organica;
3. la miscela ottenuta viene suddivisa in cumuli e attraverso un sistema di aerazione forzata viene sottoposta a due fasi di maturazione; la prima accelerata che durerà 45 giorni, la seconda, più lenta, della durata di oltre 150 giorni.
4. Durante l'intera durata del processo, i cumuli vengono rivoltati periodicamente;
5. al termine di questa fase, il compost che si è prodotto viene controllato e raffinato dalle frazioni più grossolane per essere successivamente venduto.

RAMAGLIE

Se hai una piccola quantità di fascine legate puoi porle a LATO DEL CONTENITORE VERDE nei giorni di raccolta.



CURIOSITÀ

- Il verde e le ramaglie, specie se in grandi quantità, vanno divisi dalla frazione umida per essere avviati a processo di riciclo. Devono subire dei pre-trattamenti particolari ed essere miscelati alla frazione umida in quantità adeguate.
- Un gruppo di ricercatori dell'Università della Florida sta attualmente studiando un modo di produrre plastica riciclabile e biodegradabile, a partire dagli sfalci dei nostri giardini, sfruttando l'azione che alcuni batteri.





I RAEE sono i rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche; essi vanno raccolti separatamente al fine di non disperdere nell'ambiente le sostanze inquinanti e di recuperare i materiali riutilizzabili che contengono (rame, ferro, acciaio, alluminio, vetro, argento, oro, piombo e mercurio).

I RAEE sono suddivisi in cinque categorie:

- R1: Grandi Apparecchi di refrigerazione (es: frigoriferi, congelatori, apparecchi di condizionamento, etc.)
- R2: Grandi Bianchi (es: cucina a gas, lavatrici, lavastoviglie, etc.)
- R3: Tv e Monitor (es: televisori, monitor computer, etc.)
- R4: Piccoli e Grandi Elettrodomestici (es. radio, trapano, computer, stampante, frullatore, ferro da stiro, etc.)
- R5: Sorgenti Luminose (es. neon)

I RIFIUTI RAEE VANNO CONFERITI

nell'apposito scarrabile del tuo Centro di Raccolta, facendo attenzione a non danneggiare i tubi catodici degli schermi, le serpentine contenenti il gas refrigerante dei frigoriferi e in genere tutte le componenti che potrebbero essere pericolose.



I rifiuti ingombranti sono tutti gli oggetti voluminosi di origine domestica, come ad esempio: divani, mobili, materassi, reti, cucine, frigoriferi, televisori, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori, computer...

NEL NOSTRO TERRITORIO VENGO NO RITIRATI GRATUITAMENTE A DOMICILIO, TELEFONANDO AL NUMERO VERDE 800.639.639 (da cell. 011.96.98.800).

Ti ricordiamo che gli ingombranti dovranno essere collocati a bordo strada, davanti alla tua abitazione, nel giorno indicato dall'operatore.

Gli ingombranti possono, inoltre, essere portati presso il Centro di Raccolta comunale.



IL RICICLO

1. I rifiuti ingombranti e i rifiuti RAEE vengono trasportati agli impianti di trattamento;
2. qui vengono smembrati, recuperati i materiali adatti al riciclo e portati in discarica i rifiuti non recuperabili.



RIDUCI LA PRODUZIONE DI RIFIUTI

- Limita la produzione di rifiuti elettrici ed elettronici, acquistando con raziocinio, evitando gli apparecchi usa e getta o facendo riparare le apparecchiature che hai già.
- Recupera oggetti ingombranti o apparecchi elettrici o elettronici ancora funzionanti, regalali ad amici e parenti, donali ad un'associazione oppure rivendili.



CURIOSITÀ

- In Italia gli apparecchi cosiddetti "a vita lunga", come i lettori dvd, i televisori, le lavatrici hanno una durata di circa 8 anni e nel momento in cui si decide di cambiarli, quasi un quarto di questi apparecchi è ancora funzionante.
- Dal 2010 è previsto "l'uno contro uno". I RAEE prodotti a livello domestico che vengono sostituiti con l'acquisto di un apparecchio nuovo ed equivalente devono essere ritirati e trasportati gratuitamente nei centri di raccolta direttamente dai venditori/distributori che vendono il nuovo.

PILE



Le pile sono rifiuti pericolosi che non devono essere dispersi nell'ambiente. Nel nostro territorio vengono raccolti in modo differenziato.

LE PILE ESAUSTE VANNO CONFERITE SFUSE NEGLI APPOSITI CONTENITORI GIALLI POSTI IN PROSSIMITÀ DELLE FERRAMENTA E DEI NEGOZI DI FOTOGRAFIA.



COSA METTERE NEL CONTENITORE PILE ESAUSTE:

- Pile e batterie a stilo (es. per torce, radio) o rettangolari
- Pile a bottone (es. per calcolatrici, orologi)



COSA NON METTERE NEL CONTENITORE PILE ESAUSTE:

- Batterie contenenti liquidi
- Lampadine e lampade a neon



IL RICICLO

Le pile esauste sono fonte di diversi materiali riciclabili, come i metalli pesanti o il lamierino d'acciaio del rivestimento.



RIDUCI LA PRODUZIONE DI RIFIUTI

Le pile contengono sostanze altamente inquinanti che, se disperse nell'ambiente, possono contaminare terreno e falde acquifere.

- Scegli le batterie ricaricabili che possono essere utilizzate più volte.



CURIOSITÀ

- Più del 90% delle batterie vendute sono batterie usa-e-getta.
- 1 pila al mercurio inquina da 15.000 a 30.000 metri cubi d'acqua.



FARMACI



I farmaci sono rifiuti speciali, inquinanti per l'ambiente. Nel nostro territorio vengono raccolti in modo differenziato.



I FARMACI SCADUTI VANNO CONFERITI SFUSI NEGLI APPOSITI CONTENITORI BIANCHI POSTI IN PROSSIMITÀ DELLE FARMACIE.



COSA METTERE NEL CONTENITORE FARMACI SCADUTI:

- Sciroppi, pastiglie, flaconi, pomate o altri farmaci scaduti privi di involucro



COSA NON METTERE NEL CONTENITORE FARMACI SCADUTI:

- Imballaggi
- Siringhe
- Termometri



IL RICICLO

I farmaci scaduti vengono raccolti ed avviati ad incenerimento.



RIDUCI LA PRODUZIONE DI RIFIUTI

I farmaci sono composti da sostanze chimiche altamente inquinanti che, se disperse nell'ambiente, possono contaminare terreno e falde acquifere.

- Non farti prescrivere farmaci se non ne hai immediatamente bisogno;
- verifica con il tuo medico la compatibilità del principio attivo dei medicinali che hai in casa prima di acquistarne di nuovi.
- Prima di consegnare i medicinali scaduti separa il materiale che può essere riciclato, come la carta dei foglietti illustrativi e il cartone della confezione, oppure i flaconi di vetro o plastica che contengono le pillole.



CURIOSITÀ

- In alcuni Paesi europei la legge permette di usare le ceneri derivate dalla combustione dei farmaci come substrato per l'asfalto di autostrade.
- Gli antibiotici, se dispersi nell'ambiente, possono inserirsi nelle catene alimentari di diversi ecosistemi e favorire l'insorgenza di ceppi batterici resistenti, rendendoli inefficaci.

CENTRI DI RACCOLTA

COSA SONO

I centri di raccolta sono grandi aree attrezzate con cassoni scarrabili e contenitori di altra tipologia realizzate per garantire ai cittadini la possibilità di conferire separatamente i rifiuti recuperabili, compresi quelli che non vengono raccolti a domicilio.

Nei centri di raccolta si possono conferire i seguenti materiali: **carta, imballaggi in cartone, imballaggi in plastica e lattine, rifiuti in vetro, abiti, lastre e fotografie, tubi fluorescenti, frigoriferi e climatizzatori, lavatrici, lavastoviglie, tv e pc, piccoli elettrodomestici, oli vegetali e oli minerali, vernici, rifiuti legnosi, rifiuti plastici, rifiuti metallici, sfalci e potature, ingombranti, toner per stampa esauriti, pneumatici fuori uso, rifiuti inerti da costruzione e demolizione, batterie ed accumulatori al piombo, tappi in sughero.**



MODALITÀ DI ACCESSO

Per accedere al centro di raccolta, i **privati cittadini** devono esibire un documento di identità o la tessera sanitaria dove è previsto l'accesso informatizzato.

Le **attività commerciali** devono invece presentare il nominativo della Ditta, partita iva e fornire i dati all'operatore per la compilazione dei moduli previsti da regolamento.

REGOLE

- I rifiuti conferiti devono essere suddivisi per tipologia;
- i rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori sulla base di quanto indicato dal personale addetto e dalla segnaletica.

Le utenze sono autorizzate a conferire un quantitativo massimo di tre metri cubi a conferimento di materiale per singola tipologia di rifiuto ad eccezione di:

MATERIALI INERTI (macerie, cemento, mattonelle, sanitari): 0,5 metri cubi per utenza al mese;

VERNICI: 4 secchi per utenza al mese;

TONER ESAUSTI: 2 pezzi per utenza al mese;

BATTERIE ED ACCUMULATORI: 2 pezzi per utenza al mese;

RIFIUTI INGOMBRANTI: 3 metri cubi a settimana;

PNEUMATICI FUORI USO: 4 pezzi per utenza al mese;

FRIGORIFERI E APPARECCHIATURE DA REFRIGERAZIONE: due pezzi a utenza per mese.

Per maggiori informazioni, consulta
"IL REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA"
sul sito www.covar14.it

CENTRI DI RACCOLTA: DOVE E QUANDO



BEINASCO

Strada del Bottone

Lunedì, mercoledì, venerdì e sabato:
8,00-12,00
Martedì e giovedì:
15,00-19,00



BRUINO

Viale Cruto

Periodo estivo (dal 1 apr al 31 ott)

Lun-sab 9,30-12,00 Sabato 15,00-18,00

Periodo invernale (dal 1 nov al 31 mar)

Lun-sab 9,30-12,00 Sabato 14,00-17,00



CANDIOLO

Strada Pinerolo

Martedì, giovedì e sabato 9,00-12,00
Sabato 14,00-16,00



CARIGNANO

Viale della Molinetta

Lunedì e sabato 9,00-12,00
Mercoledì e sabato 15,00-18,00
Giovedì 13,00-16,00



LA LOGGIA

Strada Carignano fronte CMT

Martedì e giovedì 14,30-17,00
Giovedì 9,00-12,30
Sabato 8,30-16,00



MONCALIERI

Via Lurisia

Lun-sab 8,00-12,00 e 14,30-18,00
Domenica 9,00-11,30



NICHELINO

Via Mentana

A partire da Settembre 2012



ORBASSANO

Via Nazario Sauro

Lun-sab 10,00-12,00 e 16,00-18,00



PANCALIERI

Strada Preti

Mercoledì 14,00-16,00
Sabato 14,00-17,00



PIOBESI TORINESE

Via Lenagena

Periodo estivo (dal 1 apr al 31 ott)

Martedì e giovedì 15,00-18,00
Sabato 9,00-12,00 e 14,00-18,00

Periodo invernale (dal 1 nov al 31 mar)

Martedì e giovedì 14,00-17,00
Sabato 9,00-12,00 e 14,00-17,00



PIOSSASCO

Via Volvera

Lun-ven 10,00-12,00 e 16,00-18,00
Sabato 11,00-18,00

I tuoi appunti

I tuoi appunti



RIVALTA

Via Avigliana

Lun-sab 10,00-12,00 e 15,00-17,00



TROFARELLO

Via Croce Rossa

Periodo estivo (dal 1 apr al 31 ott)

Lunedì, venerdì e sabato 14,00-18,00

Mercoledì e giovedì 8,30-12,30

Sabato 9,00-12,00

Periodo invernale (dal 1 nov al 31 mar)

Lunedì, venerdì e sabato 13,00-17,00

Mercoledì e giovedì 8,30-12,30

Sabato 9,00-12,00



VILLASTELLONE

Viale Rimembranza

Periodo estivo (dal 1 apr al 31 ott)

Lunedì, mercoledì e sabato 14,00-18,00

Mercoledì e sabato 8,00-12,00

Periodo invernale (dal 1 nov al 31 mar)

Lunedì, mercoledì e sabato 14,00-17,00

Mercoledì e sabato 9,00-12,00



VINOVO

Viale del castello

Lunedì, mercoledì e sabato:

14,00-16,30

Sabato: 9,00-12,00



VIRLE

Via Podi

Sabato 10,00-12,00



I COMUNI CONSORZIATI





da cell. 011.96.98.800 (costo a carico dell'utente)

www.covar14.it



c o v a r 1 4

Via Cagliero 3i/3l
10041 Carignano (Torino)

Tel.: 011.96.98.601

Fax: 011.96.98.617

www.covar14.it

Mail: servizi@covar14.it